

SPIRITUALITÀ - ATTUALITÀ - INFORMAZIONI - MAGGIO 2026 Nr. 75

Da Gerusalemme a Basilea: una nuova Pentecoste

Durante i primi mesi di questo anno nel quale ricorre l'ottantesimo anniversario della presenza scalabriniana a Basilea, in vari gruppi della nostra parrocchia abbiamo affrontato durante le riunioni il tema della migrazione. Esso non è tanto, o non solo, un fenomeno che riguarda altri, ma è una realtà che direttamente o indirettamente tocca



la vita di ciascuno di noi. Anche noi siamo stati, o lo siamo ancora, tra quelle persone che hanno lasciato il proprio paese natale, la famiglia, gli affetti, per un'avventura lavorativa, o di studio, all'estero. La migrazione non è un fenomeno nuovo nella storia dell'umanità né nella vita della Chiesa. Già alla fine dell'Ottocento san Giovanni Battista Scalabrini seppe coglierne la portata umana, sociale e spirituale, offrendo una lettura sorprendentemente attuale anche per il nostro tempo. Per Scalabrini, il migrante non è mai stato un problema da risolvere. Dietro ogni partenza egli vedeva volti, famiglie, speranze e sofferenze. La migrazione, scriveva, è spesso "determinata da assoluta necessità" e non da un puro desiderio. Per questo chiedeva alla società e alla Chiesa uno sguardo capace di andare oltre i numeri e le paure, per riconoscere nell'altro un fratello.

Una delle sue intuizioni più profonde sta forse nel legame tra migrazione e fede. Scalabrini comprese che chi lascia la propria terra rischia non solo la povertà materiale, ma anche lo smarrimento spirituale: lingua, tradizioni e comunità cambiano, e con esse può indebolirsi anche la vita cristiana. Da qui nacque il suo impegno instancabile per accompagnare i migranti, non solo con aiuti concreti, ma anche con una presenza pastorale viva, capace di farli sentire a casa nella Chiesa, ovunque si trovassero.

Oggi, in un mondo globalizzato ma spesso frammentato, il suo messaggio ci interpella con forza. Anche

le nostre comunità parrocchiali sono sempre più segnate dalla presenza di persone provenienti da altri Paesi. Anche nella nostra città tocchiamo con mano questa realtà. E noi stessi siamo parte in causa.

Pertanto noi siamo chiamati non semplicemente a "fare spazio" o a "farci spazio", ma a costruire comunione. Sentirsi a casa significa crea-

re relazioni che curano e che fanno stare bene, significa ascoltare storie e raccontare la propria, significa infine condividere cammini di fede.

Presto celebreremo la Festa di Pentecoste. Nella città di Basilea avremo l'opportunità di sperimentare come anche nella nostra città è possibile sentirsi come a Gerusalemme il giorno in cui gli Apostoli cominciarono ad annunciare il Vangelo alle genti provenienti da tante parti. Il lunedì di Pentecoste vivremo una festa del Pastoralraum in cui avremo l'occasione di ascoltare, conoscere, condividere. Vi invito a partecipare per poter cogliere la diversità del nostro territorio e gustarne la ricchezza.

Scalabrini, allora come oggi, ci invita a un cambiamento di prospettiva: dalla paura all'incontro, dall'indifferenza alla responsabilità, dalla chiusura alla fraternità. Questa realtà è un'occasione di rinnovamento per le nostre comunità, una possibilità concreta di vivere il Vangelo dell'accoglienza e della comunione.

Che l'esempio e il pensiero di san Giovanni Battista Scalabrini ci aiutino a essere una Chiesa che non ha paura di aprirsi, di costruire legami, di sperimentare lo spirito di Pentecoste, sapendo che nell'incontro con l'altro si nasconde sempre una grazia.

P. Michele de Salvia, Parroco

18 aprile - pellegrinaggio giovanile a Flüeli-Ranft



Alcuni cresimandi, adolescenti e giovani della nostra parrocchia e della Missione di Lingua Spagnola si sono messi in cammino nei luoghi di Bruder Klaus per scoprire insieme come muovere passi di pace nel quotidiano a partire dalla nostra fede. Non sono mancati momenti di gioco, conoscenza reciproca, picnic, preghiera... E non ci è mancato neppure il sole!

Felicina Proserpio

Nelle foto: il gruppo che ha partecipato all'escursione (Foto di Alessandro Benedetti)

CATECHISMO 2026 / 2027

Le **iscrizioni** per il nuovo anno si possono effettuare dal 1 giugno al 30 luglio, scrivendo a felicina.proserpio@rkk-bs.ch o contattandola in parrocchia al n. 061 272 07 09. Verranno poi comunicati ad ognuno i requisiti e documenti da compilare o consegnare.

Le **date di inizio** del catechismo sono:

per la prima comunione: domenica 6 settembre

per la cresima: sabato 12 settembre.

Età: per la prima comunione è possibile iscrivere i bambini/e della 2^a classe o di 8 anni, per la cresima i ragazzi/e che abbiano 14 anni.

1967-1986: la presenza scalabriniana a Basilea (seconda parte)

Continua il racconto della storia della nostra comunità, negli anni che vanno dal 1967 al 1986, rievocando alcuni degli eventi più significativi vissuti insieme ai padri scalabriniani.



Il momento storico è importante: "Mai, nel passato, in così breve spazio di tempo, si verificarono mutamenti tanto epocali. Da Papa Giovanni a Paolo VI: la Chiesa da centro del mondo diventa un popolo di Dio che si interroga e si pone all'ascolto del mondo", scrive P. Albino Michelin. Il Concilio Ecumenico Vaticano II da poco concluso è stato, da parte della Chiesa, uno slancio di giovinezza e di coraggio. Perché ci vuole uno spirito giovane per mettere in discussione abitudini e modi di pensare e d'agire, e impegnarsi ad una revisione della vita, con un'opera coraggiosa che scuote l'intera Chiesa, di fronte ai rappresentanti dei fratelli separati e sotto gli occhi della stampa mondiale.

Nel 1969 l'uomo va sulla Luna, e in Svizzera Schwarzenbach spinge per limitare il numero dei "Gastarbeiter" (lavoratori ospiti): l'iniziativa fallirà nel referendum del 7 giugno 1970, ma la paura della "Überfremdung" (inforestieramento) non si è ancora spenta.

La Missione di Basilea è vivace e attiva. Con l'aiuto delle Suore organizza con il Consolato italiano corsi di taglio e cucito. Si tengono corsi di Bibbia e su temi sociali legati a norme svizzere riguardanti i lavoratori migranti. Nei locali della Missione si incontrano varie associazioni: "S. Sebastiano" per la gioventù maschile, "S. Maria Goretti" per la gioventù femminile, "S. Rita" per le signore e "S. Giuseppe" per gli uomini. E ancora la Corale "S. Cecilia", la "Filodrammatica Splendor", il "Club Culturale Italo-Svizzero" e la "U.P.I. (Unione Polisportiva Italiana)". La UPI organizza gare di canto, tornei di tiro a segno e incontri in varie discipline: tennis da campo e da tavolo, pallavolo e pallacanestro, pugilato, judo, atletica leggera, ginnastica, bocce, calcio, nuoto, carte, dama, scacchi. Disparate proposte, per attirare e impegnare i giovani in una sana attività, a scopo sociale e culturale, con coloro che non vogliono "aspettare o lasciare che questo mondo lo cambino solo gli altri, quando qualcosa lo possiamo e dobbiamo cambiare anche noi". Ci sono ora tre scuole materne, per venire incontro alle aspettative della collettività italiana della città, nell'assistenza ai bambini in età prescolare.

Il Consiglio Pastorale discute tematiche sulla comunità. Una di esse, per esempio, riguarda il bar della Missione ed i suoi accaniti giocatori di carte, una questione non "di minore importanza, perché in fondo riflette quella di principio e cioè se una Missione Cattolica in Svizzera sia un luogo di incontro riservato ai buoni cristiani, o non piuttosto una offerta di aiuto e di assistenza cristiana a chi cristiano lo è poco o punto o, date le circostanze, sta per cessare di esserlo." (LBP, maggio 1969).



Ogni anno si organizza la festa ricreativa - familiare, che dal 1950 si tiene alla Mustermesse: un momento di incontro tra amici e conoscenti e per trascorrere alcune ore in allegria (dalle 14 alle 2 del mattino), con esibizioni dei bambini e gruppi musicali, giochi, tombola, servizio bar, pizze, polenta e salsicce, e spesso la "Grande Lotteria di Beneficenza". "Quello che più impressiona in questa festa, ormai tradizionale, è lo spirito di famiglia che esiste fra gli italiani che vi partecipano, a differenza di tante altre feste. La missione cattolica italiana è ancora un valore per gli italiani all'estero. Del resto, con ragione la possiamo chiamare la vera madre, che per prima ha avuto cura dei figli trapiantati all'estero. Un grazie profondo ... e l'augurio che possiate trovare nella missione quel conforto che rende la vita meno pesante e meno triste."

I tempi sono maturi perché la Missione diventi "Parrocchia speciale". Con l'atto del 3 luglio 1975, sottoscritto dal Vescovo Anton Hänggi, essa entra a pieno diritto nelle strutture della Chiesa Cattolica di Basilea Città. È il primo caso in tutta la Svizzera in cui gli stranieri hanno gli stessi diritti e le stesse strutture degli Svizzeri, nella Chiesa Cattolica.

Negli anni sono tanti i gruppi e le associazioni che orbitano intorno alla Parrocchia: il Circolo familiare italiano, la "Pastorale della Speranza" per l'assistenza ai malati, i gruppi giovanili RIC (ragazzi in cammino), GO (Giovani d'oggi), RAS (ragazzi allo sbaraglio), GaiB (gruppo alternativo italiano Basilea), per riflettere sul proprio presente e sul proprio domani, gli scout. E ancora i gruppi culturali e folcloristici (Stella Alpina, Fogolâr Furlan, La Nuova Generazione, che mette in scena la "Passione Vivente").

L'attenzione della Parrocchia è viva sui problemi del tempo e della società: giovani, droga, sessualità, contraccezione, aborto, divorzio, famiglia e matrimonio, educazione dei figli e trasmissione della fede, emigrazione e rapporti tra la seconda generazione di immigrati e la popolazione giovane indigena. Si tengono corsi biblici, di teologia e di formazione cristiana per laici, per fornire strumenti e principi per affrontare i problemi che sorgono con rapidità vertiginosa, dalle trasformazioni tecniche e le relative conseguenze morali e sociali, in un mondo che diventa sempre più popoloso, e sembra invece progressivamente rimpicciolirsi.

La Parrocchia si mobilita per la solidarietà verso il Terzo Mondo, ma anche per i terremotati del Friuli e dell'Irpinia, con iniziative di raccolte di fondi e spaghettate solidali. La risposta è sempre molto generosa, ma sull'altro lato si ripetono gli appelli alla necessità di pagare le tasse del culto, viste le numerose cancellazioni dalla RKK di cattolici di lingua italiana. E missionari arrivano, missionari partono...

Grazie a tutti i missionari che a Basilea hanno servito la nostra comunità, condividendo le nostre fatiche e le nostre gioie di migranti.

Maria Angela Kreienbühl

Corso prematrimoniale: l'inizio di un cammino più grande

Alla fine di marzo si è concluso il secondo corso prematrimoniale della nostra Parrocchia per l'anno pastorale in corso. In occasione della messa conclusiva, i partecipanti ci hanno lasciato un messaggio di gratitudine e di speranza che ci aiuta a dipingere il volto della nostra comunità con tonalità vivaci.



“Il corso prematrimoniale che abbiamo vissuto insieme si è ormai concluso, ma ciò che ci lascia è tutt'altro che finito. Quando abbiamo iniziato, non sapevamo cosa aspettarci... ma incontro dopo incontro, abbiamo capito il valore del percorso che stavamo vivendo.

Abbiamo riflettuto sul significato di scegliere il matrimonio in chiesa. Non è solo una promessa privata tra due persone, ma una scelta che facciamo davanti a Dio e con Dio. È una promessa che guarda al futuro e che ci invita a costruire, giorno dopo giorno, una nuova famiglia.

Abbiamo anche affrontato temi relativi alla vita di coppia e alla comunicazione, riflettendo su quanto sia importante continuare a parlare e ascoltarsi davvero, anche quando non è sempre facile capirsi.

Accanto alla parte più seria, non possiamo non sorridere ripensando alle pause: tavole improvvisate ma sempre

abbondanti, dove ognuno portava qualcosa, e spesso molto più del necessario, creando momenti di leggerezza, convivialità e complicità.

Quello che porteremo con noi è il senso di un cammino condiviso. In una città che per molti di noi, con il tempo, è diventata casa, questo percorso è stato un prezioso punto di incontro.

Infine, a noi e a tutte le coppie del nostro gruppo, auguriamo un futuro felice e la capacità di affrontare insieme anche le difficoltà della vita, sostenuti dalla fede e dalla comunità della Chiesa. Ci auguriamo di custodire quanto abbiamo ricevuto, non solo come coppie, ma anche come amici. Che questo percorso sia l'inizio di un cammino più grande.” (Federica e Jornt, Rebekka e Mirko)

Testimonianza raccolta da Donatella Portale D'Addazio
Nella foto: la Messa con i fidanzati (archivio parrocchiale)

Hanno ricevuto il Battesimo

Leonardo Antonio STEBLER
Matteo CAVALERA
Elide e Rosario CANTA
 Sabato 6 dicembre 2025

Morena SEOANE SÀNCHEZ
 Domenica 25 gennaio 2026

Céline MARTALÒ
 Domenica 22 febbraio 2026

Oscar LÓPEZ GARCIA
Colin LEVI
 Sabato 7 marzo 2026



Sophia Noelia GIOSA
 Domenica 22 marzo 2026

Davide CONTE
 Domenica 5 aprile 2026

Tao PAHON
 Domenica 26 aprile 2026

Leonardo LANGONE
Noah TAVINO
 Sabato 2 maggio 2026

25 anni del Gruppo Terza Età di San Pio X: una storia di comunità e condivisione

Con la santa messa e un aperitivo rinforzato la parrocchia ha celebrato con gioia il 25° anniversario del Gruppo Terza Età una realtà che nel corso degli anni è diventata un punto di riferimento importante per molte persone. Il venticinquesimo rappresenta un traguardo significativo, che invita a guardare con gratitudine al passato e con fiducia al futuro.

Il gruppo nasceva venticinque anni fa grazie all'intuizione della compianta Paola Zaccherini, dell'allora parroco padre Lorenzo Scremin, del Consiglio parrocchiale e dell'ufficio sociale. Fin dall'inizio, l'obiettivo è stato quello di offrire uno spazio di incontro, condivisione e sostegno, in particolare per chi viveva la fase del pensionamento e si trovava a gestire nuovi tempi e nuove esigenze.

Nel tempo, il Gruppo Terza Età è cresciuto, consolidandosi come luogo di amicizia e partecipazione. Molti dei suoi membri hanno alle spalle un'esperienza migratoria: persone che, giunte in Svizzera per lavoro, si sono ritrovate a vivere qui anche la stagione della pensione. Per loro il gruppo ha rappresentato un aiuto concreto per affrontare il cambiamento, contrastare la solitudine e costruire nuove relazioni.

Incontri di riflessione e preghiera strettamente legate alla vita parrocchiale hanno caratterizzato ogni anno il calendario del gruppo, come segno di un legame sempre vivo con la comunità e la parrocchia. In tutti questi anni non sono mancate le attività promosse ai fini della formazione: incontri della serie "Salute è sapere", conferenze sul pensionamento, corsi di informatica e utilizzo del cellulare, attività in cooperazione con altre associazioni del territorio. In particolare, significativo è stato il legame con l'associazione Pro Migrante, nata anch'essa nel 2001. Attraverso questa collaborazione sono state realizzate numerose iniziative a favore degli anziani emigrati, tra cui uno studio e un convegno dedicati alla condizione degli immigrati anziani, considerata non solo come una sfida, ma anche come una risorsa.



Proprio dall'attenzione ai bisogni emergenti di questa generazione sono nate, negli anni successivi, altre iniziative: il gruppo TEPA di Allschwil nel 2004 e il primo reparto mediterraneo nella casa di riposo Falkenstein nel 2005. Segni concreti di un impegno condiviso e di una visione capace di guardare lontano.

Questo anniversario non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa significativa di un cammino che continua. È un'occasione per rinnovare l'impegno a restare una presenza viva nella comunità, capace di accogliere, coinvolgere e trasmettere alle nuove generazioni il valore dell'esperienza, della solidarietà e della partecipazione. Buon venticinquesimo al Gruppo Terza Età, grazie al gruppo promotore per l'impegno e la fedeltà e ... grazie alle giovani generazioni per aver reso possibile questo momento di incontro celebrativo e conviviale.

Donatella Portale D'Addazio



Nelle foto: immagini della celebrazione in chiesa e nella sala (archivio parrocchiale)

Il messaggio dell'ex presidente dell'associazione Pro Migrante Dr. Giuseppe Ribaudò

Quando, nel 2001, abbiamo dato vita a Pro Migrante, ci siamo posti una domanda semplice ma fondamentale: chi sono davvero gli anziani migranti? Quali sono le loro condizioni di vita, i loro bisogni, ma anche le loro risorse? (...)

Come ricordava Padre Graziano Tassello, parlando della terza età, «ci troviamo di fronte ad una popolazione di persone il cui rischio più grande è di cadere nell'invisibilità». L'invisibilità è forse una delle forme più sottili di marginalità. Non fa rumore, ma priva le persone del riconoscimento. Eppure, dietro ogni storia di migrazione c'è un patrimonio umano, culturale e sociale che merita di essere valorizzato. Con il gruppo della Terza età sono sorti spazi di relazione, di ascolto, di partecipazione, capaci di trasformare l'esperienza dell'invecchiare in emigrazione da possibile fragilità a risorsa condivisa.

In occasione del venticinquesimo, l'augurio è che il Gruppo Terza Età possa continuare a essere, anche in futuro, un luogo di incontro autentico, di scambio tra generazioni, di riconoscimento reciproco. Un luogo in cui ogni persona possa sentirsi vista, ascoltata e valorizzata.



16 aprile - Gita a Berna del Gruppo Terza età

Accolti da P. Oscar, Roberta e dal Gruppo Terza Età della Missione Cattolica Italiana scalabriniana di Berna, si è potuto scoprire la città in modo nuovo, gustare un buon pranzetto e la buona compagnia, ballare e pregare insieme.

Il gruppo di Berna ha promesso che a loro volta ricambieranno la visita e verranno a Basilea. L'esperienza e la storia di queste due missioni e di altre sono molto simili: opportunità come queste servono anche a ricordare, rivivere e ringraziare il Signore per gli anni trascorsi in emigrazione.

Prossimi appuntamenti

Pentecoste:

Festa del lunedì a St. Anton

La Pentecoste, come la Pasqua, ci propone un lunedì nel quale continuare la festa appena celebrata. Quest'anno avremo modo di farlo insieme a diverse parrocchie e missioni di Basilea.

Lunedì 25 maggio, a partire dalle 12.30 ci sarà la possibilità di incontrarsi nel cortile della chiesa di St. Anton, condividere alcune specialità culinarie di diversi paesi, scoprire qualcosa in più delle diverse comunità cattoliche della nostra città -attraverso immagini e musiche- e pregare insieme i vespri.

Come nel giorno della Pentecoste, i discepoli con alcune donne e Maria "si trovavano tutti insieme nello stesso luogo" riuniti per pregare, anche noi desideriamo ritrovarci per gioire insieme di questa Festa.

Processione del *Corpus Domini*

La tradizione della processione per la festa del *Corpus Domini* inizia nel 1264, ad opera di Papa Urbano IV, a seguito del miracolo eucaristico di Bolsena del 1263.

A Basilea, domenica 7 giugno, si svolgerà una processione per le strade cittadine, a cui sono invitati a partecipare tutti i fedeli, di ogni parrocchia e di ogni nazionalità. Il ritrovo sarà alle ore 18.00 nella chiesa di St. Clara, per la S. Messa. Al termine, i fedeli accompagneranno il Santissimo Sacramento, presenza reale di Cristo, fino alla chiesa di St. Marien.

Pellegrinaggio d'autunno a Fatima

Dal 5 al 10 ottobre 2026, insieme alle parrocchie di Basilea, con tappa a: Lisbona, Fátima, Coimbra, Salamanca, Ávila. Informazioni e iscrizioni presso l'ufficio parrocchiale e St. Anton.



1946 - 2026
**80 ANNI DI PRESENZA
SCALABRINIANA A BASILEA**

Sabato 19 settembre
Teatro SCALABASEL
Ore 19.30

Per Terre lontane – Musical

I linguaggi della musica, della danza e della recitazione trascinano in un viaggio coinvolgente attraverso la vita di San G. B. Scalabrini, in un alternarsi di risate, momenti di riflessione e qualche lacrima.

Una serata di grande spettacolo al Teatro SCALABASEL. (Prevendita biglietti: eventfrog.ch e presso l'ufficio parrocchiale)



Sabato 28 novembre

139° Anniversario della Fondazione dei Missionari Scalabriniani

ore 18.30: S. Messa multilingue presieduta dal Vescovo Felix Gmür. Un momento di fede e di comunione da vivere con altre comunità linguistiche della città.

Al termine, esposizione della mostra fotografica "80 anni in mostra" e festa comunitaria, nella sala parrocchiale.

Sono tornati alla Casa del Padre



Giovanni Magliocca
23.06.1943 - 05.03.2026

Angelo Pennetti
27.03.1942 - 07.02.2026

Pietro Bucolo
29.06.1935 - 07.02.2026

Antonio Panazzolo
13.12.1941 - 23.02.2026

Antonio Belluocci
24.04.1939 - 04.03.2026

Manuel Pablo Fernandez Dias
03.06.1936 - 18.03.2026

Angela Giarrizzi
10.06.1930 - 19.03.2026

Lorenzo Stefanizzi
07.11.1946 - 25.03.2026

Antonello Tatti
03.06.1968 - 25.03.2026

Tarcisio Cortinovis – Del Tatto
18.02.1934 - 24.03.2026



Giuseppe Tassielli
24.04.1948 - 11.10.2025
Ad Memoriam



Maria Lucia Gallicchio - De Luca
01.03.1937 - 23.03.2026

Raffaele Morgillo
12.06.1951 - 28.03.2026

Salvatore Mannino
30.07.1941 - 29.03.2026

Giuseppa Maria Gannuscio
11.04.1964 - 01.04.2026

Maria Delmar Luongo
08.06.1959 - 05.04.2026

Noemi Camuto
16.07.1998 - 08.04.2026

Pasquale Cipriano
15.11.1938 - 19.04.2026



Ciao, Toni!

Un altro amico ci ha lasciati. Antonio Panazzolo è venuto a mancare lo scorso 23 febbraio all'età di 84 anni. Nella foto qui accanto lo vediamo mentre prepara i tavoli per le giornate missionarie, qualche anno fa. Ne ricordiamo infatti la grande disponibilità per aiutare a realizzare tanti eventi parrocchiali.

Toni Panazzolo è stato molto attivo sia nell'associazionismo italiano, come nella nostra comunità, dove per anni e per vari mandati è stato membro del consiglio parrocchiale e rappresentante nel Sinodo della chiesa cittadina.

"Beati i morti che muoiono nel Signore! Sì, dice lo Spirito, riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono". (Apocalisse 14,13).

Dio ti accolga nel suo regno, e sia vicino ai tuoi familiari.

**"Io sono la risurrezione e la vita;
chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Giovanni 11,25)**

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA ALLSCHWIL - LEIMENTAL

MAGGIO 2026

Tutti i Sabati

Ore 18.30: S. Messa prefestiva, S. Pio X (Basilea)

Tutti i Mercoledì

Ore 14.30: Rosario e incontro TEPA, S. Teresa

3 Domenica Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

10 Domenica Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

17 Domenica Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

24 Domenica – Pentecoste

Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

31 Domenica - Ss. Trinità

Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

GIUGNO 2026

Tutti i Sabati

Ore 18.30: S. Messa prefestiva, S. Pio X (Basilea)

Mercoledì 3, 10 e 17 giugno:

Ore 14.30: Rosario e incontro TEPA, S. Teresa

4 Giovedì

Ore 19.00: S. Messa con la comunità svizzera in onore dell'Eucaristia, cappella Ss. Pietro e Paolo

7 Domenica – Corpus Domini

Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

14 Domenica Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

Da domenica 21 giugno compresa la S. Messa ad Allschwil è sospesa

LUGLIO 2026

Durante le vacanze estive sono sospese le Messe festive in lingua italiana ad Allschwil, la Messa delle ore 16.30 a San Pio X e gli incontri dei gruppi parrocchiali

Tutti i Sabati

Ore 18.30: S. Messa prefestiva, S. Pio X (Basilea)

Tutte le Domeniche

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X (Basilea)

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara (Basilea)

La S. Messa delle 11.00 riprende Domenica 16 agosto: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

1 Venerdì - 1° Venerdì del mese e Festa di San Giuseppe lavoratore

Pellegrinaggio in bici a Mariastein
Ore 17.30: Adorazione eucaristica
Ore 18.30: S. Messa

2 Sabato - 1° Sabato del mese

Ore 14.30: Rosario perpetuo
Ore 18.30: S. Messa prefestiva

3 Domenica

Ss. Messe come da orario festivo

5 Martedì Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

6 Mercoledì Ore 15.00: S. Messa, AZ Falkenstein

7 Giovedì Ore 15.00: Gruppo Terza Età

8 Venerdì Ore 19.30: "In dialogo con Scalabrini"

9 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

10 Domenica - Festa della Mamma

Ss. Messe come da orario festivo
Ore 10.00: S. Messa con il Coro dei Bambini, S. Pio X

12 Martedì Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

14 Giovedì - Ascensione Gita a St. Blasien in Schwarzwald

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

16 Sabato Ore 16.00: Prime Comunioni

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

17 Domenica

Ss. Messe come da orario festivo

Ore 11.15: Prime Comunioni

19 Martedì Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

20 Mercoledì Ore 19.15: Corso biblico

21 Giovedì Ore 15.00: Gruppo Terza Età

22 Venerdì Ore 19.30: Assemblea Parrocchiale

23 Sabato Ore 18.30: Veglia di Pentecoste

24 Domenica - Pentecoste

Ss. Messe come da orario festivo

25 Lunedì - Festa del Pastoralraum a St. Anton

26 Martedì Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

28 Giovedì Ore 15.00: Gruppo Terza Età

30 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

31 Domenica - SS. Trinità

Ss. Messe come da orario festivo

Orario delle Ss. Messe nei giorni feriali:

Ore 18.30: S. Messa, S. Pio X

Orario festivo delle Ss. Messe:

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa (Allschwil)
Ore 16.30: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

1 Lunedì - San G. B. Scalabrini

Ore 18.30: S. Messa e festa per San G. B. Scalabrini

2 Martedì - Festa della Repubblica Italiana

Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

3 Mercoledì

Ore 15.00: S. Messa, AZ Falkenstein

Ore 18.30: S. Messa

4 Giovedì

Ore 18.30: S. Messa

5 Venerdì - 1° Venerdì del mese

Ore 18.30: S. Messa

6 Sabato - 1° Sabato del mese

Ore 14.30: Rosario perpetuo

Ore 16.00: Cresime

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

7 Domenica - Corpus Domini

Ore 10.00, 16.30: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara e processione del *Corpus Domini* fino a St. Marien con i fedeli di tutta la città

9 Martedì Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

11 Giovedì Ore 15.00: Gruppo Terza Età

13 Sabato - St. Antonio

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

14 Domenica

Ore 10.00 e 16.30: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

16 Martedì Ore 15.00: Gruppo Missionario Bricolage

18 Giovedì

Festa finale del Gruppo Terza Età

20 Sabato

"*Beim Namen nennen*": Giomata Mondiale del Rifugiato

Ore 18.00: Commemorazione delle vittime nei mari

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

21 Domenica

Ore 10.00: S. Messa di ringraziamento a conclusione dell'anno pastorale e festa della parrocchia, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

27 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

28 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

Durante le vacanze estive sono sospese le Messe festive in lingua italiana ad Allschwil, la Messa delle ore 16.30 a San Pio X e gli incontri dei gruppi

Da martedì 30 giugno a sabato 4 luglio:

Campo Famiglie a Villabassa

3 Venerdì - 1° Venerdì del mese

Ore 17.30: Adorazione eucaristica

Ore 18.30: S. Messa

4 Sabato - 1° Sabato del mese

Ore 14.30: Rosario perpetuo

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

5 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

11 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

12 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

18 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

19 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

25 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

26 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

Nei mesi di Luglio e Agosto:

Orario delle Ss. Messe

nei giorni feriali:

Ore 18.30: S. Messa, S. Pio X

Orario festivo delle Ss. Messe:

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

Orario della segreteria

da martedì a venerdì
ore 9.00 -12.00 e 15.00 -18.00

LUNEDÌ CHIUSO

SACRAMENTI e altri servizi pastorali e di diaconia

Confessioni: Chiesa S. Pio X, dalle ore 18.00 e su richiesta

Battesimi: si celebrano l'ultima domenica e il primo sabato del mese - annunciarsi un mese prima

Matrimoni: annunciarsi sei mesi prima della data di Matrimonio

Prime Comunioni e Cresime: annunciarsi in ufficio entro il 30 luglio (vd. indicazioni a pag. 2)

Ufficio Assistente Sociale: rivolgersi alla segreteria parrocchiale

Parrocchia S. Pio X**Pastoralraum Basel-Stadt**

Rümelinbachweg 14, 4054 Basel

Tel. 061 272 07 09

Sito Web: www.parrocchia-sanpiox.ch

E-mail: san.piox@rkk-bs.ch

Donazioni a: Parrocchia Cattolica S. PIO X

IBAN: CH60 0900 0000 4002 1272 4

Missionari scalabriniani:

p. Michele de Sallia, cs, Parroco

p. Valerio Farronato, cs

p. Gustavo Rodriguez Juarez, cs

• **Segreteria e collaboratrice pastorale:** Felicina Proserpio, missionaria secolare scalabriniana

• **Segreteria:** Maria Angela Kreienbühl

• **Assistente sociale:** rivolgersi alla segreteria parrocchiale

• **Presidente del Consiglio Parrocchiale:** Gian Carlo Alessi